



ZAI.NET *lab*

GIOVANI REPORTER

ATTUALITÀ

**IN VISTA
DEL VOTO
EUROPEO**

p. 4

EUROPA

**LA SCUOLA
MAPPA
LA CITTÀ**

p. 10

SCUOLA

**IL BILANCIO
DELL'ANNO
SCOLASTICO**

p. 16

PROGETTI

**IL VINCITORE
DI SALTO
NEL VUOTO**

p. 20

N - 5 GIUGNO 2024

L'EUROPA CHE VORREI

Poste Italiane. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Torino n° 5 Anno 2024 - 2,00



ISSN 2035-701X



SOMMARIO

ATTUALITÀ
EUROPA
SCUOLA
SCIENZA
MUSICA
LIB(ERI)
PROGETTI
INTERVALLO
QUELLO CHE LE DONNE NON MERITANO
MA DOVE L'HAI LETTO?

PASSWORD DEL MESE: EUROPEE



Zai.net è sempre più interattivo: puoi leggere più contenuti, scoprire le fotogallery, ascoltare le interviste. Come? Scaricando l'App gratuita di Zai.net sui principali Store.

Grid of icons for AUDIO, VIDEO, WEB, INTERVISTA, FOTO, PAGELINK, INFOTEXT, PDF

Zai.net Lab, il più grande laboratorio giornalistico d'Italia, è realizzato anche grazie al contributo di:

Main sponsor

Media partner



Direttore responsabile

Renato Truce
Direttore editoriale
Lidia Gattini
Redazione nazionale
Chiara Di Paola
In redazione
Gaia Ravazzi, Francesco Tota, Max Truce
Redazione musicale
Chiara Colasanti
Impaginazione
Elena Pisoni

Redazione del Lazio

Via Nazionale, 5 - 00184 Roma
tel. 06.47881106
e-mail: redazione.roma@zai.net

Redazione di Torino

Corso Tortona, 17 - 10153 Torino
tel. 06.47881106
e-mail: redazione@zai.net

Redazione della Toscana

Via dei Cipressi 11, Rosignano (LI)
tel. 0586 242330
e-mail: redazione.toscana@zai.net

Redazione dell'Emilia Romagna

Viale Cozzadini 11 - 40124 Bologna,
tel: 0647881106,
e-mail: redazione.bologna@zai.net

Hanno collaborato

Manolo Siani, Simone Loporati, Luca Bianchi, Giuseppe Scaduto, Edoardo Berritto, Filippo Battisti, Tommaso Di Pierro, Alex Lung

Fotografie

AdobeStock, Wikimedia Commons, Marco Foster

Sito web

www.zai.net

Pubblicità

Mandragola editrice s.c.g. | tel. 0647881106

Editore Mandragola Editrice

Società cooperativa di giornalisti
Via Nota, 7 - 10122 Torino

Stampa

Premiato Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc.Coop
Via Porzia Nefetti, 55
47018 Santa Sofia (FC)

Zai.net Lab

Anno 2024 / n. 5 - Giugno
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n° 486 del 05/08/2002

Pubblicazione a stampa

ISSN 2035-701X

Pubblicazione online

ISSN 2465-1370

Abbonamenti

Abbonamento sostenitore: 30 euro
(1 anno cartaceo + digitale
+ percorso online omaggio)
Abbonamento studenti: 15 euro (1 anno)

Servizio Abbonamenti

MANDRAGOLA Editrice s.c.g.
versamento su c/c bancario
IBAN IT980707237100000000412216

La testata fruisce dei contributi diretti editoria
L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C107186

Dal 6 al 9 giugno 2024 si terranno le prossime **elezioni europee**. In Italia si svolgeranno **l'8 e il 9 giugno** e molti giovani saranno chiamati al voto per la prima volta (per votare bisogna aver compiuto 18 anni). Ma cosa sono e a cosa servono le elezioni europee? Alle elezioni UE i cittadini dell'Unione europea eleggono i loro **rappresentanti al Parlamento europeo**. Nel caso italiano verranno eletti **76 eurodeputati** che rappresenteranno gli interessi del nostro Paese in Europa. I membri del Parlamento Europeo hanno una missione, ovvero quella di **creare e approvare tutte quelle decisioni che influiscono sulla nostra vita quotidiana**, dal sostegno all'economia, alla lotta contro la povertà; dalla migrazione, al cambiamento climatico, alle questioni legate alla sicurezza. **I deputati**, inoltre, lavorano per risaltare importanti **temi politici, economici, sociali** oltre che sostenere i valori

fondativi dell'Unione europea, come il rispetto dei diritti umani, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza e lo Stato di diritto. Il Parlamento ha anche l'essenziale compito di **approvare il bilancio dell'UE** e di controllare come vengono spesi i soldi, i nostri soldi. L'occasione del voto, quindi, fa sì che tutti possano dire la propria, prendendo significativamente parte al **futuro dell'Europa**, e quindi anche al proprio, attraverso la forma minima di partecipazione politica. Oggi ogni tema di spicco a livello nazionale presenta anche una prospettiva europea e il delicato momento storico che l'Europa, e il mondo, stanno attraversando dovrebbe indurre ancora di più a decidere collettivamente sul proprio futuro. In un mondo sempre più interconnesso, l'UE si pone infatti **sfide globali** e farsi rappresentare efficacemente è una responsabilità in cui tutti abbiamo un ruolo da svolgere.

europee

Questo mese **hanno partecipato:**



**Giulia Mirella
Di Silvestre**

18 anni, frequenta il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate "Bertrando Spaventa" di Città Sant'Angelo (Pe). È redattrice del giornale scolastico L'Angolino, in cui cura anche la rubrica di Scienze "SOS Sostenibilità Ambiente". Ama le scienze, la musica, fare fotografie e respirare la natura in tutte le sue forme.



**Maddalena
Nunzi**

16 anni, frequenta il liceo linguistico dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria. Collabora al giornale di istituto e alla radio scolastica. Ama leggere classici, scrivere e ascoltare De André. Pratica HipHop e aiuta i bambini in parrocchia. Sembra confusionaria ma nel suo disordine trova pace.



**Marzio Valerio
Castagna**

18 anni, frequenta il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate "Bertrando Spaventa" di Città Sant'Angelo (Pe). Ama la storia, fare ricerche genealogiche e praticare sport all'aria aperta, in particolare la corsa nel borgo collinare e in riva al mare. È appassionato di recitazione ed è sempre pronto ad accogliere le novità.



LO SAPEVATE CHE BASTA UN COLPO DI MOUSE PER ENTRARE NELLA REDAZIONE DI ZAI.NET E FAR PARTE DEL GRUPPO DI REPORTER PIÙ GIOVANE D'ITALIA?

LORO L'HANNO FATTO!

COLLABORA CON NOI!

**SCRIVICI A:
REDAZIONE.ROMA@ZAI.NET
O SULLA PAGINA FB O IG DI
ZAI.NET**

AGENDA



Il nostro programma per le Europee

Le richieste della GenZ per i prossimi rappresentanti alle Europee

Secondo un recente sondaggio dell'Università di Urbino, il **60% dei ragazzi fino ai 30 anni crede nell'Unione Europea**. In occasione delle imminenti Elezioni Europee, abbiamo intervistato i nostri coetanei per approfondire il rapporto **Unione europea-GenZ**. Nessuno dei ragazzi intervistati ha un'idea precisa della questione e in pochi hanno saputo nominare qualcuno dei candidati di quest'anno. In particolare alla domanda "Sai come funzionano le elezioni europee?" Ada, 18 anni, risponde: "Non so molto a riguardo, ma probabilmente prima di andare a votare mi informerò con qualche video su Tik Tok". Secondo una recente indagine (2023) di Laboratorio Adolescenza e Istituto di ricerca IARD, con il supporto di Mediatyche s.r.l., **i social sono la principale fonte di informazione per la GenZ** mentre solo il

20% si informa tramite i giornali online. L'informazione sui social è sicuramente immediata, ma presenta diverse lacune e per questa ragione non può essere considerata **completa**. Molti ragazzi sostengono che **la scuola** giochi un ruolo fondamentale in questo campo, poiché potrebbe essere in grado di fornire un'informazione più ampia e soprattutto imparziale.

Ma **quali sono le tematiche** che stanno più a cuore alla nostra generazione? Al primo posto c'è sicuramente **la pace**. Giovanni, 16 anni, dichiara "La pace che dura nel tempo non è mai stata possibile nella storia. L'interesse è troppo alto e **l'individualismo è sempre più forte**". Mentre Martina, 18 anni afferma "Penso sia possibile raggiungere una situazione di pace ma solo con

il serio impegno di ciascun paese". Emanuele, 19 anni, propone: "Ci vorrebbe **più forza legislativa** per le organizzazioni internazionali, questo potrebbe portare ad una situazione più pacifica".

I giovani sembrano nutrire una particolare sensibilità per il **rispetto dei diritti umani**, molti di loro citano il diritto all'istruzione, di espressione, alla salute e alla vita. Tra le tematiche più sentite emerge l'**uguaglianza di genere**, in particolare Agnese, 18 anni, dichiara: "Sono delusa perché nel 2024 non è possibile che **una donna venga**

pagata meno rispetto ad un uomo. **La disparità di genere non è più tollerabile** e ciascuno di noi dovrebbe continuare a lottare per raggiungerla definitivamente". Anche Veronica, 16 anni, si è espressa circa i diritti fondamentali del cittadino: "Secondo me bisognerebbe continuare a lottare per il rispetto dei lavoratori, la parità di genere e infine per **i diritti delle persone immigrate**".

"Non possiamo parlare di lotta ai diritti se prima non ci concentriamo sulla **tutela dell'ambiente**. Il **cambiamento climatico** deve essere una priorità perché se non abbiamo nemmeno la certezza di sopravvivere non ha senso parlare di diritti". Così dichiara Alice, 17 anni. L'attenzione

all'ambiente è massima e i giovani se ne fanno portavoce, infatti anche Stefano e Manuel, 18 anni, condividono: "Probabilmente non dovremmo concentrarci sul singolo cittadino, piuttosto sarebbe utile **legiferare più rigidamente** nei confronti delle grandi industrie". Per quanto riguarda le norme da applicare **per un governo più sostenibile** Francesca, 18 anni, propone: "Legiferare più severamente, ecco quello che servirebbe all'Europa". Anche Leonardo, 19 anni, interviene con il suo punto di vista: "Di sicuro un punto essenziale è **la riduzione del consumismo** nella nostra società".

L'ultima domanda che abbiamo proposto ai nostri intervistati riguardava la loro **visione personale dell'UE**. "Che cosa sogni per l'Europa?" Federico, 17 anni, sogna "Un'Europa **più attenta ai giovani**, perché sono i veri portavoce del presente e gli unici **testimoni del futuro**. Una cosa che proporrei sarebbe l'introduzione

di una "**quota giovani**", che stabilisca una percentuale minima di ragazzi in Parlamento". Carlotta, 18 anni, desidera "più premura da parte dei parlamentari nei confronti del cittadino e più interesse nel tutelarlo". Ada, 18 anni sostiene che "All'Europa servirebbe **più cooperazione e meno individualismo**. Il parlamentare che desidero è una persona che agisce per l'Europa e non per un tornaconto personale".





La crisi climatica va contrastata, oggi

Primo punto dell'agenda: lotta per la tutela dell'ambiente

L'Europa affoga nelle conseguenze tangibili di comportamenti sbagliati e distruttivi. La crisi climatica è ormai un dato di fatto e tutte le attività umane ne sono la causa, come la **deforestazione e l'uso di combustibili fossili**. L'associazione WWF riporta dati sbalorditivi: dal 1850 la **CO2 nell'aria** è aumentata del **150%**, e il **metano del 262%**. Entro la fine del secolo l'incremento potrebbe raggiungere **3 o 4 gradi Celsius**. Ciò causerebbe conseguenze inequivocabili per il pianeta Terra e per la vita umana. Basti sapere che, per contenere il più possibile i danni, l'innalzamento limite è **1,5 gradi**.

Al fine di non superare questa soglia l'UE ha imposto l'obiettivo della **ridu-**

zione netta, almeno del **50%**, dei **gas serra entro il 2030**. Lo scopo primario del **"Green Deal"** europeo è infatti quello di raggiungere la **neutralità climatica** attraverso la decarbonizzazione del sistema energetico del continente.

L'Europa dovrebbe porre al centro della sua agenda politica **l'innovazione e la transizione verso un'economia sostenibile**. Le energie rinnovabili potrebbero coprire il **50% del fabbisogno energetico** riducendo la dipendenza dai combustibili fossili. **La scelta di veicoli elettrici** contribuirebbe ad abbassare le emissioni causate dai trasporti che rappresentano il **21%** delle emissioni totali dell'UE. Non meno importante dovrebbe es-

sere il ruolo delle **politiche agricole e forestali**. Una grande quantità di CO2 potrebbe essere assorbita dall'atmosfera nel caso si attui una riforestazione, così come una **gestione sostenibile dell'agricoltura** potrebbe aiutare il mantenimento degli ecosistemi. D'altra parte, la nostra scelta alimentare contribuisce a privilegiare una filiera realmente sostenibile, locale, non di sfruttamento. **La lotta al cambiamento climatico** non è solo una necessità ambientale ma anche una grande opportunità per l'Europa. Il nostro futuro dipende dalla **capacità di agire oggi** con decisione e lungimiranza senza fermarsi di fronte alla difficoltà di immaginarlo.



Primo punto dell'agenda: investire sui giovani e non sulle guerre

Analizziamo i dati: quali sono le tematiche più a cuore tra gli under 35?

Se si vogliono coinvolgere sempre più i giovani nella politica, è necessario partire dai **reali interessi**: dopo gli anni di pandemia, l'ingresso della guerra in Europa e il terribile conflitto in Medio Oriente, è l'ora di tornare a chiedersi quali siano i temi di reale interesse. Lo conferma anche **Maria Cristina Pisani**, presidente del CNG (Consiglio Nazionale Giovani), commentando una recente indagine di CNG e Istituto Piepoli sul voto tra i giovani: "Sul piano delle ragioni del non voto, gli intervistati tra i 18 e i 34 sono quelli che hanno indicato con maggior forza **l'assenza**, nel dibattito elettorale, **dei temi di loro reale interesse**, che li porta a **sentirsi tra-**

scurati". Sei giovani su 10 si sono detti insoddisfatti del dibattito politico sulle Europee. Ma quali sono i temi che i giovani vorrebbero al centro del dibattito politico?

Secondo il sopracitato Report **Innovation in youth policies: inclusione sociale e politiche abitative per i giovani**, il 39% degli elettori under 35 sostiene che **lavoro e occupazione** dovrebbero essere in testa ai temi del dibattito politico in vista delle elezioni alle porte; il 28% parla di **scuola, università e formazione**. Otto giovani su 10 si dichiarano preoccupati della **crisi climatica** e per questo più della metà si impegna a fare scelte

di **consumo più sostenibili** e il 44% si aspetta subito interventi da parte delle istituzioni.

Ma come primo punto dell'agenda, per noi giovani reporter di Zai.net, dovrebbe esserci **la pace**. La parola guerra non dovrebbe più esistere nel vocabolario europeo. Come primo punto di ogni agenda politica, chiediamo di rimuovere la guerra dalla storia. Un mondo sempre più armato è un mondo **sempre più pericoloso** ed è fondamentale che l'Europa costruisca soluzioni di pace anziché continuare a investire in armamenti.



I giovani non votano più. Ne siamo davvero sicuri?

Siamo noi gli elettori che contano

Le Europee si avvicinano sempre di più, tra pochi giorni infatti saremo chiamati a votare per eleggere i **membri del Parlamento europeo**. Con le elezioni alle porte crescono le tensioni e le domande, soprattutto quelle che vedono come protagonisti i giovani: **voteranno o si asterranno?**

Negli ultimi anni si è parlato molto del fenomeno dell'**astensionismo e del partito del non voto**, con riferimento agli adulti ma anche ai ragazzi, spesso al centro di polemiche che li disegnano come astensionisti senza futuro nelle Istituzioni. Eppure, i dati raccolti nel corso degli anni dal Ministero degli Interni ci raccontano altro e sembrano smentire le voci sul-

la **mancata fiducia dei giovani**.

“Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico”. Così recita l'**articolo 48 della Costituzione italiana**, ma l'astensionismo dal voto cresce velocemente: dal 1979, anno in cui si contava un picco di presenze del 93,7%, l'affluenza è diminuita velocemente arrivando a toccare la soglia del **60% nel 2022**. Ha acquistato sempre più importanza il partito del non voto, tutti gli aventi diritto astenuti o che hanno votato scheda bianca, che nel 2022 contava il 40% delle “votazioni”, quasi metà degli aventi diritto. Ci si è interrogati molto su questo fenomeno, per alcuni è il risultato di un crescente **disinteresse e scar-**

sa partecipazione alla vita politica, per altri è una vera e propria **forma di protesta attiva**.

Ma chi sono gli astenuti? Dai dati sopra citati emerge una correlazione tra **astensionismo e zone con minore incidenza di laureati**, alta disoccupazione, maggiore presenza di lavoratori del settore primario o con basso reddito, e infine età avanzata. Ad invertire la rotta, invece, sono proprio i ragazzi dai **18 ai 29 anni** e quelli dai **30 ai 34 anni**, che emergono come le fasce di età con maggiore propensione al voto e fiducia nei confronti dell'Unione europea: una grande riscossa per far fronte al boom di voti mancati.

Un anno di grandi progetti con le scuole. **Grazie!**



La Giusta Frequenza



Scuole aperte il pomeriggio



Il libro si racconta in radio



Science Will Win in media



Biblioradio



PNRR



A BRAVE NEW EUROPE



StoryMAP, il borgo a 360°

L'iniziativa del liceo a Città Sant'Angelo per promuovere il turismo e la riscoperta del proprio territorio

Vi presentiamo **Città Sant'Angelo**: 320 metri sul livello del mar Adriatico, ad un passo dagli Appennini, è un borgo **ricolmo di splendide campagne** con prevalenza di oliveti e vigneti nel mezzo. Nel cuore del centro storico dove è situata la nostra scuola, emerge, tra le tante, la piccola e bellissima **Chiesa di Santa Chiara**, dalla rara e particolare **pianta triangolare**. Probabilmente **Alessandro Berarducci**, uno dei personaggi chiave della storia e della cultura angolana, è passato di lì e ha ammirato la luce entrare dalla cupola, dall'alto. Grazie al progetto **Story Map, Il Borgo a 360°**, abbiamo realizzato un **tour virtuale** di questo monumento.

Il progetto, finanziato dai fondi della politica di coesione UE - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020, è stato realizzato nel giugno 2022 grazie ai docenti **Manuela Zapacosta, Giovanni Ciaffarini e Antonietta Pierfelice**, consentendoci di approfondire l'ambito della **tutela dei beni culturali** del nostro borgo. Il tour virtuale è stato realizzato mediante l'applicazione **Google Sites** e consente di immergersi all'interno della chiesa ricevendo informazioni e descrizioni sulle parti più rilevanti tramite video e approfondimenti realizzati da noi studenti. **La chiesa risale al XVIII secolo** ed è molto conosciuta per via della sua pianta triangolare

con una circonferenza inscritta, particolarità presente solo in un'altra chiesa in Puglia. All'interno della piccola chiesa ci siamo emozionati alla vista della **controfacciata**, dominata da una cantoria stilizzata con piante e fiori che circondano un uccello con fasci dorati, forse una colomba o un pellicano con pieno significato allegorico religioso. Ma il viaggio alla riscoperta di questo edificio ci ha anche permesso di **approfondire la figura di Alessandro Berarducci**. Medaglia di bronzo al valore civile nella Prima Guerra Mondiale, quando tornò nel borgo natio formò la prima compagnia di **teatro dialettale abruzzese**. Delle sue commedie oggi ci restano l'anima e le emozioni quotidiane della gente umile della nostra terra, ma anche l'**ironia carnevalesca** sui politici degli anni '60. All'interno del sito dedicato al progetto, abbiamo scelto di inserire una sezione a lui dedicata per dare il giusto tributo a una delle figure più importanti del nostro borgo.

Questo lavoro è stato doppiamente utile perché quell'anno, a causa della pandemia, non sono state fatte **gite scolastiche**; così abbiamo trovato un modo per andare in visita al museo e portare potenzialmente tutti con noi. L'esperienza ci ha veramente coinvolti perché abbiamo avuto l'occasione di collaborare attivamente alla **salvaguardia e alla tutela dei beni artistici** del nostro territorio, consapevoli che la conoscenza del passato è fondamentale anche per mantenere un **legame con le proprie radici**.



A BRAVE NEW EUROPE



Quando la scuola si fa mappa del territorio

La Dirigente Scolastica e i docenti del liceo Spaventa ci raccontano il valore di StoryMap

L'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, in provincia di Pescara, è una scuola che, nonostante la carenza degli spazi a partire dal terremoto del 2016, riesce ad essere punto di riferimento per il proprio borgo sia a livello umano che artistico. Con una forte vocazione al giornalismo, grazie alla rivista L'Angolino, vero e proprio fiore all'occhiello del liceo, racconta il territorio con passione e coinvolgimento. Anche il progetto StoryMap, tour virtuale della Chiesa di Santa Chiara nel cuore del Borgo di Città Sant'Angelo, finanziato dalla politica di coesione UE, si inquadra in questa vocazione alla divulgazione e al racconto. Ne abbiamo parlato con la dirigente scolastica Lorella Romano e con i docenti tutor del progetto, il professor Giovanni Ciaffarini e la professoressa Antonietta Pierfelice.

Preside, come nasce StoryMap?

L.R. La nostra è una scuola **sconfinata, diffusa e condivisa**, in cui il tessuto urbano e rurale è ambiente di apprendimento e di restituzione a chi lo vive. Il nostro Istituto ospita studenti provenienti da **13 Comuni**, che spesso non conoscono il territorio dove si trova la propria scuola e in generale preferiscono **i non-luoghi come i centri commerciali**. In più il nostro territorio registra un proble-

ma di povertà educativa e di chiusura di alcuni spazi, che si è andato a sommare alla situazione pandemica. La nostra scuola invece cerca **il dialogo sul territorio**. Da qui nasce Story Map.

Perché avete deciso di attingere ai Fondi di Coesione dell'Unione Europea?

L.R. Attingiamo frequentemente a questo tipo di fondi perché la scuola ha bisogno di costru-

ire **progetti densi di significato** e aperti al di fuori delle mura scolastiche. Se vogliamo fare una didattica decentrata dobbiamo necessariamente **attingere ai fondi**, che destino interamente all'amministrazione, ai formatori e agli studenti rinunciando a quelli destinati ai Dirigenti Scolastici.

Quanti studenti sono stati coinvolti?

L.R. Una ventina di studenti di scienze applicate e scienze umane. È stato interessante questo connubio di scienze applicate e umane attraverso un **approccio olistico**.

Professor Ciaffarini, lei ha curato la parte tecnologica. In cosa consisteva il lavoro?

G.C. Ho realizzato con i ragazzi un **filmato di immagini a 360 gradi**, molto a basso costo: abbiamo modificato un telefonino Android e con questo abbiamo montato tutte le immagini a sfera. Attraverso una piattaforma per le immagini panoramiche abbiamo poi realizzato il video nel sito e i ragazzi hanno registrato dei **piccoli documentari** sia in italiano che in inglese. Ci tengo a sottolineare che, nel realizzare gli aspetti più tecnologici, **non abbiamo comunque perso la manualità** perché siamo partiti dall'osservazione in loco e dalla rappresentazione su carta della facciata della Chiesa.

La Professoressa Pierfelice invece ha seguito l'aspetto più prettamente artistico.

A.P. Sì, per prima cosa abbiamo **camminato per il paese** per rintracciare gli elementi significativi. La chiesa di Santa Chiara è una delle poche a base triangolare del periodo Barocco e ci siamo chiesti **come valorizzarla**. Siamo partiti dal principio, cercando materialmente le chiavi per aprirla, studiando le informazioni sulla sua storia e architettura sfruttando anche il sito comunale e poi abbiamo inserito dei punti di notizia

nel tour virtuale per descrivere a parole quello che si può osservare. È un lavoro che abbiamo fatto per una sola chiesa ma sarebbe bello **replicarlo su altre strutture e donarlo al Comune**. In più abbiamo realizzato delle illustrazioni e la locandina per non perdere l'aspetto manuale.



A Brave New Europe – Voyager è un progetto di *Slow News*, *Percorsi di Secondo Welfare*, *Zai.net*, *La Revue Dessinée Italia*, *Internazionale*, *Radio Popolare* finanziato dall'Unione Europea. **Autrici e autori** dei contenuti sono i soli responsabili di questa pubblicazione. I contenuti riflettono i **nostri punti di vista**. **La Commissione Europea** non è in alcun modo responsabile di come verranno utilizzate le informazioni contenute in questo progetto.

IL VOCABOLARIO EUROPEO



Parole, parole, parole

Il mini-festival artistico e gastronomico per un'Europa antifascista

Lo scorso 20 aprile nella Capitale ha fatto tappa a Roma un nuovo evento targato "Words of Europe", un evento interculturale che ha voluto coniugare arte e gastronomia. Quale migliore occasione per rivolgere direttamente alcune domande ai partecipanti, in vista delle prossime elezioni europee?

Ascolta il podcast scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



Lobby, perché mettono in pericolo il Parlamento Europeo. **Uguaglianza**: donne e uomini sono uguali. **Accoglienza, altruismo, unione. Diversità**. E infine **pace**, sicuramente:

pace. Queste sono alcune delle risposte alla domanda "Qual è la vostra parola dell'Europa?" ai nostri microfoni, che ha intervistato i partecipanti di **Parole, parole, parole**, evento che si è tenuto a Roma lo scorso 20 aprile. Il mini festival gratuito di **musica, letture e show cooking** si è svol-

to presso il Collettivo Gastronomico Testaccio, a Roma, lo scorso 20 aprile, nell'ambito di Words of Europe, il progetto supportato dal programma CERV della Commissione Europea che prosegue il suo percorso lungo il 2024 in vista delle elezioni europee di giugno.

Un evento interculturale all'insegna di letture, arti visive, musica e cucina, volto a discutere del futuro dell'Europa e, in particolare, a celebrare **un'Europa libera, democratica e antifascista**. A pochi giorni dal 25 aprile, Words of Europe ha fatto simbolicamente tappa a **Roma**, cuore pulsante della **Resistenza italiana** che ha permesso al nostro paese di liberarsi dagli orrori del regime nazifascista.

Il percorso verso **un'Europa libera da pregiudizi, discriminazioni** e tutte le forme di razzismo, consolidato con i progetti e i workshop di Words of Europe in corso da oltre un anno, è giunto così nella Capitale per una serata che ha coinvolto attori, musicisti ed esperti gastronomici, per dimostrare che è possibile **discutere di democrazia e diritti in modo innovativo**, inclusivo e su molteplici livelli culturali.

Durante la serata, infatti, si sono alternate molte voci: la lettura del famoso attore cinematografico e teatrale **Valerio Aprea** (ben noto al pubblico italiano per il successo del film **Smetto quando voglio** e della serie TV **Boris**); la performance di lettura e canto della cantante, attrice e doppiatrice **Saba Anglana**, un'artista sempre sensibile alle questioni ambientali e sociali; infine, lo show

cooking di **Daniele De Michele**, noto come **Donpasta**, il quale ha curato anche la selezione musicale della serata assieme a **Davide della Monica**.

In aggiunta a questo, i partecipanti hanno potuto cimentarsi anche con **un laboratorio di stampa mobile** a cura di **Betterpress**, e assaggiare i sapori trans-europei della cucina Collettivo Gastronomico Testaccio. "A pochi giorni dal 25 aprile, Words of Europe ha riscritto insieme **le parole dell'antifascismo** – ha dichiarato la vice presidente di Arci Solidarietà, **Mariangela De Blasi** – con un evento gratuito aperto a tutti, che ha coinvolto musica, arte e cucina: una serata dedicata **alla discussione e alla partecipazione**".

Dato che Words of Europe, tra le altre cose, è un progetto **volto a incoraggiare la partecipazione dei cittadini** alle elezioni europee del 2024, una delle domande rivolte ai partecipanti è stata quella di porre un quesito a chi si sta candidando alle Europee: "Come combattere il **populismo?**", "Quale sarà il contributo dell'Europa per **terminare queste guerre?**", e ancora "Siete pronti a mettere in discussione **le politiche migratorie Europee?**".

Parole, parole, parole ha rappre-

sentato un'importante riflessione sul futuro dell'Europa, celebrando valori come **l'uguaglianza, l'accoglienza e la pace**; in un momento in cui guerra e populismo minacciano l'integrità dell'Europa, queste iniziative di dialogo e confronto assumono un ruolo cruciale nell'incoraggiare la partecipazione civica. Words of Europe continua il suo percorso verso le elezioni europee del 2024 e oltre, incoraggiando un impegno attivo dei cittadini **per un'Europa migliore e più inclusiva**.



Aiutaci a scrivere il vocabolario Europa

Quali sono le Words of Europe che bisogna conoscere in vista delle elezioni del 2024?

www.wordsofeurope.eu

ANDISU

Il Parlamento Europeo Giovani sbarca a Potenza

POTENZA 2024

55° Sessione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani

Studenti provenienti da tutta Europa sono stati ospitati dall'ARDSU, Azienda per il Diritto allo Studio della Basilicata, dall'8 al 10 maggio

Potenza ha ospitato la **55° Seduta del Parlamento Europeo Giovani**, accogliendo, in città, **più di 130 giovani** provenienti da vari paesi UE dal 7 all'11 maggio. Dopo il successo dell'iniziativa tenutasi nel 2021, la città lucana ha accolto gli studenti presso il campus di **Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata** in via dell'Ateneo Lucano 10 nei giorni dal 8 al 10 maggio. A dare un supporto concreto nell'accoglienza è stata l'Azienda Regionale per il Diritto allo studio nella regione, **ARDSU**, con agevolazioni e sconti per gli studenti giunti a Potenza da varie parti d'Italia e d'Europa.

L'obiettivo degli incontri è stato quello di **simulare** con i giovani quello che abitualmente accade a **Strasburgo e Bruxelles**: confrontarsi sul processo decisionale politico e sociale elaborando, divisi per gruppi (come avviene

nelle varie Commissioni), soluzioni in base al problema che viene loro posto. Un ottimo strumento di **democrazia diretta, attiva e partecipata**. Un progetto che pone gli studenti al centro, **consapevoli** di quello che accade in Unione Europea (avendo la possibilità di viverlo sulla loro pelle) e propositivi sui **sistemi di cooperazione da attivare** per affrontare alcune tematiche internazionali e le loro sfide. Inoltre, un'occasione per i giovani per confrontarsi, ascoltare le proposte altrui, in un clima di **rispetto reciproco e dialogo continuo**.

L'ente per il diritto allo studio, ARDSU, rispondendo di fatto anche all'appello lanciato e cammino intrapreso concretamente da ANDISU di rendere gli enti e le associazioni **sempre più internazionali**, nell'ottica di un dialogo condiviso, con l'Europa, sugli strumenti di diritto allo studio, è stata protagonista della Seduta del Parla-

mento, dando un suo prezioso contributo alla buona riuscita dell'evento.

L'ente, nelle giornate dal 8 al 10 maggio (quando le sedute si sono svolte presso l'Università), ha infatti servito, nella mensa del campus di Potenza, **pasti a prezzi agevolati** per tutti gli studenti partecipanti alla Seduta. L'impegno di ARDSU non si è fermato però qui: l'azienda ha infatti messo a disposizione, gratuitamente, anche i **posti letto liberi nelle residenze** per permettere a più giovani di giungere e fermarsi in città e partecipare all'evento europeo. I ragazzi hanno infatti potuto godere e vivere a 360° i servizi presenti presso il campus. L'evento, realizzato da Comune, Università, Consorzio con Unibas, Ardsu, e con il sostegno del Fondo etico di Bcc Basilicata, rientra nel dossier di candidatura di **Potenza Città italiana dei Giovani 2024**.

1 QUARTO D'ORA A SCUOLA

IN COLLABORAZIONE
CON L'ANP

Intervista ad Antonello Giannelli, Presidente di ANP - Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola

Fra le opportunità e le sfide affrontate in quest'anno scolastico c'è sicuramente il PNRR. Ci sono stati dei limiti di difficoltà per chiederlo e attuarlo nelle scuole?

Il problema principale consiste nel fatto che il PNRR **non appare pensato per il mondo della scuola**, perché le tempistiche e le incombenze di tipo amministrativo vanno a prevalere sul resto, mentre invece la scuola ha bisogno di **tempi più distesi** per organizzare un progetto didattico che richiede almeno 2-3 anni di tempo di attuazione.

Qual è il bilancio della figura del docente orientatore e cosa fare per aiutare gli studenti all'orientamento post diploma e professionale?

La figura dell'orientatore presenta grandi opportunità, dato che **si prende cura dello studente** e l'orienta sia negli studi che verso il mondo del lavoro, ma presenta anche delle criticità, come **la formazione poco specifica** e il fatto che questi docenti devono continuare a insegnare oltreché a svolgere questa attività di orientamento tra un'ora e l'altra. Apprezziamo la novità e non dubitiamo che nel corso degli anni posso migliorare

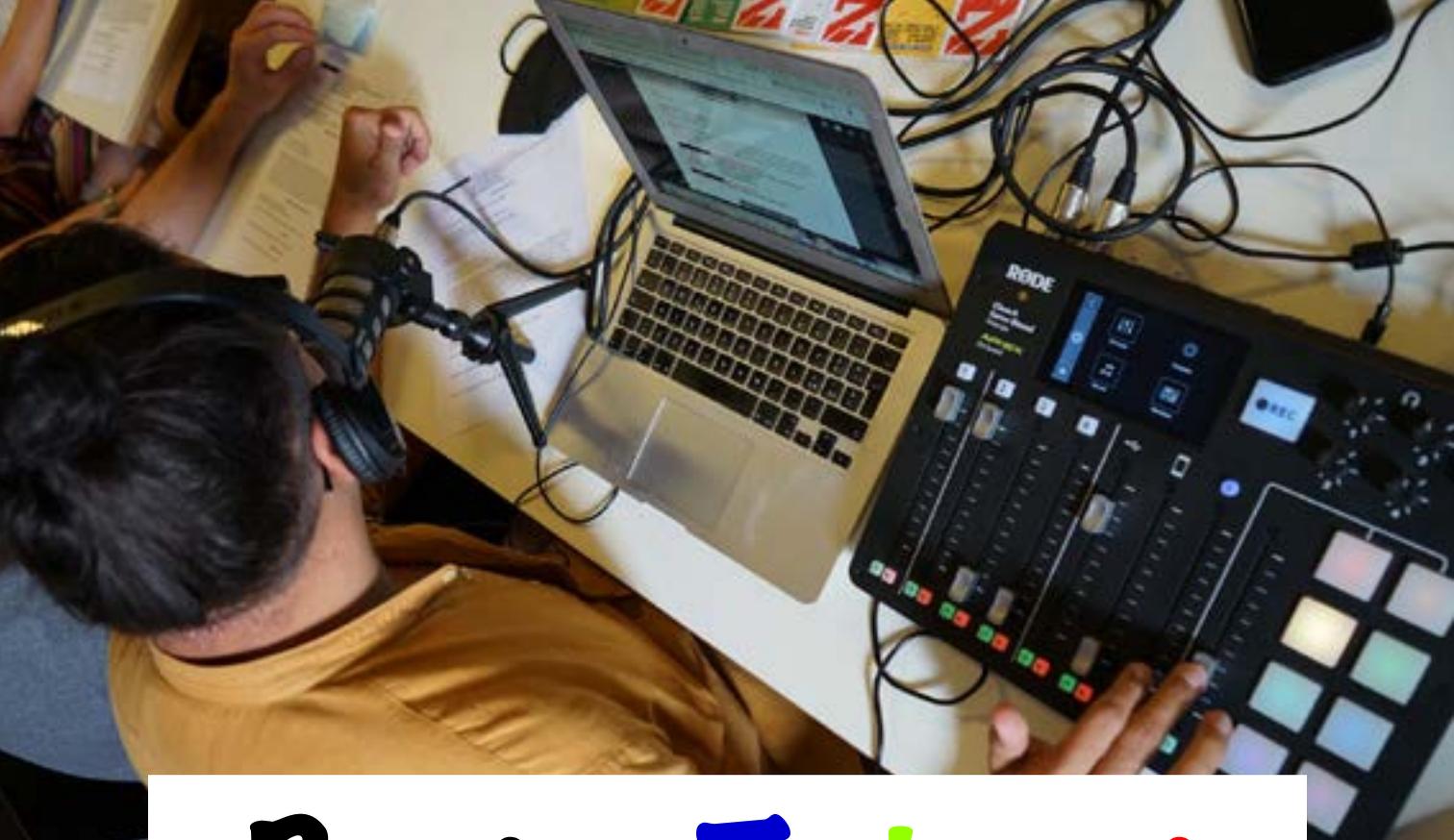
e sarà fondamentale da questo punto di vista l'estensione dei docenti orientatori anche alle prime classi del superiore e alle classi della scuola secondaria di primo grado.

L'estate può rappresentare un periodo fecondo per nuove progettualità e a tal proposito le chiedo cosa ne pensa del Piano Estate per la scuola.

Il Piano Estate risolve un'esigenza sociale che è molto a macchia di leopardo. Abbiamo infatti zone in Italia dove le famiglie riescono a organizzare le attività dei figli per l'estate e altre zone dove, per **condizioni economiche e culturali**, questo risulta più difficile. In queste seconde zone il ruolo della scuola è quindi fondamentale. Anche qui però ritengo che si debba riuscire a dotare le scuole di **più risorse umane** per riuscire a svolgere tutte le attività.

Ascolta il podcast scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)





Porta **Zai.net** nella tua scuola

GIORNALISMO SCRITTO, RADIOFONICO E DIGITALE

*Scrivi il tuo PNRR con Zai.net
Innovazione tecnologia, laboratori e lotta alla dispersione scolastica
Realizza una redazione multimediale all'interno
del tuo istituto con i fondi del PNRR*



www.schoolmedia.it

CONTRO OGNI STEREOTIPO

di **Leonardo Durante**, Global Teacher Prize

La bioelettronica a portata di mano

A tu per tu con la scienziata che ha scoperto un sistema bioelettronico

Luisa Torsi è una scienziata nel campo della chimica. Attualmente è docente ordinaria di Chimica presso l'Università di Bari e ha ottenuto numerosi riconoscimenti importanti, come la Wilhelm Exner Medal, conferita anche a 23 premi Nobel.

Come ti sei avvicinata al campo della bioelettronica?

È stato un percorso a tappe, sono **laureata in fisica** ma ho conseguito un **dottorato in chimica**, così ho iniziato a cercare un modo per unire queste discipline. La soluzione è stata realizzare dei **dispositivi elettronici** che avessero come parte dei loro componenti un materiale di polimeri o un semiconduttore organico e una componente biologica. All'inizio è stato un po' come entrare in una foresta senza vedere la luce sopra agli alberi, ma un passo alla volta abbiamo costruito un sentiero che ha aperto la strada a molti dopo di noi.

La tua scoperta scientifica è rivoluzionaria, puoi spiegarci di cosa si tratta?

Si chiama **SiMoT** ed è un sistema bioelettronico che può lavorare come **un antigienico**. C'è un lettore simile al glucometro e una piccola cartuccia usa e getta che permette di raccogliere dei campioni. È un dispositivo economico e tascabile che ha le stesse performance di **un test molecolare**.

Quali sono le applicazioni di questa tecnologia?

Gli usi dello strumento sono davvero vari, può essere usato **nelle case**, ma è stato anche utilizzato

per l'**analisi degli ulivi affetti da xylella** e abbiamo persino intrapreso un lavoro per l'analisi precoce del **tumore al pancreas**: abbiamo dimostrato una sensibilità diagnostica migliore del 96%.

Hai mai subito episodi di discriminazione nel tuo lavoro?

All'inizio ero molto scettica riguardo questo argomento, poi ho osservato le statistiche di **She Figures**, un documento che la Commissione Europea fornisce in cui sono presenti le statistiche relative alle Accademie di tutta Europa. Solo il **20% dei professori ordinari** sono donne e la maggior parte delle figure di vertice sono ricoperte da uomini. **Perdiamo talenti**, e questo è un problema che riguarda tutti, uomini e donne.

Ascolta il podcast

scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



IL VINCITORE



Salto nel vuoto

*La poesia vincitrice del concorso artistico e creativo
sulla percezione del rischio*

***Oh rischio,
momento fatale dalle mille possibilità;***

***Oh rischio,
parola dalle mille domande;***

Tu che spaventi anche il più crudele fra gli uomini,

***Tu che in un singolo momento cambi la vita,
anche il destino si ferma,
tra le mille occasioni
in un frangente di vita.***

Poesia a firma Leonardo Curatolo, 13 anni, IC Fratelli Cervi, Roma

Nasce a pochi passi da Corviale l'esigenza di sensibilizzare i giovani sul tema della **percezione del rischio**. Di recente salita sul podio delle città con il più alto **tasso di criminalità**, Roma ha infatti registrato **231.293 reati denunciati**, ovvero 5.485 ogni 100mila abitanti secondo il report 2023 sulla qualità della vita del **Sole 24 Ore**. È il 5% in più rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto al **calo nazionale**. Se poi si prendono i numeri del primo semestre 2023, le denunce sono salite dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2022 e anche i dati sul **rischio stradale** non sono da meno: nel solo 2023 hanno perso la vita in incidenti stradali **126 persone** e sono stati registrati oltre **11.900 sinistri su strade urbane** (dati Lumsa 2023). Analizzando questi numeri, diventa quanto mai necessario educare i giovani ad affrontare con consapevolezza e intelligenza gli innumerevoli rischi che le nostre città e le nostre periferie ci presentano ogni giorno. Spesso, soprattutto nei giovani, assistiamo a una pericolosa discrepanza tra la **percezione soggettiva** del rischio e la **valutazione oggettiva**.

Il contest creativo **SALTO NEL VUOTO**

- **la percezione del rischio attraverso l'espressione artistica**, promosso dall'Associazione "ALA - Aldo Leone Apprensivo. Mai più morti sulle strade", Arci Solidarietà Scs e Fondazione Media Literacy ETS, si rivolgeva all'intera comunità educante (studenti, professori, associazioni e tutte le realtà impegnate nella crescita culturale ed educativa) del Municipio Roma XI Arvalia-Portuense, in collaborazione con il Municipio stesso, il Centro di Aggregazione Giovanile Luogocomune, l'Istituto Comprensivo Fratelli Cervi, la Polizia Locale di Roma Capitale, la Polizia di Stato e il Centro Rafting Le Marmore. E invitava i concorrenti a riflettere sulla **percezione del rischio a 360°**: dal rischio stradale al rischio sul lavoro; dal rischio nello sport all'ambito sanitario e psicologico, dal rischio nelle nostre città, a quello in ambito scolastico, familiare o di amicizia, chiedendo ai partecipanti di trasformare il rischio in **espressione artistica e creativa**. Al concorso, erano ammesse forme creative visuali, scritte o audio per capire come viene vissuto e percepito il rischio ma anche come ci si tutela e dove si individua sicurezza. **L'obiet-**

tivo è quello di proporre al Municipio Roma XI **un'area di intervento su cui agire** per rispondere alle esigenze reali della comunità educante.

Il vincitore si è aggiudicato **una discesa gratuita in rafting** insieme a cinque componenti della sua famiglia presso il Centro Rafting Le Marmore, che ha generosamente deciso di aderire al progetto portando un esempio positivo di **rischio consapevole e di adrenalina** scaturita da un'attività sportiva sana e a contatto con la natura: il desiderio di avventura che nasce spontaneo nei più giovani, può essere assecondato in attività ricreative estremamente adrenaliniche ma anche sicure e protette.

«Come il falco che sorveglia dall'alto, Aldo continua a vegliare su di noi, e proprio come lui, ci impegniamo a proteggere le strade per evitare tragedie - spiega **Nadia Cesare**, Presidente dell'Associazione ALA e madre di Aldo, che ha perso la vita in un tragico incidente stradale -. Attraverso la sensibilizzazione, il supporto psicologico e legale, **trasformiamo il dolore in speranza**. Unendo le nostre forze, vogliamo tracciare un sentiero verso **un futuro di sicurezza e serenità**».



PALESTINA E IRAN - Rap militante

Tutto preso com'è dalla guerra tra **Drake e Kendrick Lamar**, il mondo (almeno quello hiphop) sembra essersi dimenticato che c'è un altro conflitto in corso che, però, agisce su un'altra scala, quella della **vita reale**. Lo scontro tra Israele e Palestina era rimasto latente nella mente occidentale fino a quando, lo scorso 7 ottobre, Hamas ha sferrato un attacco in territorio israeliano inaugurando, di fatto, l'attuale **Guerra di Gaza**. A quel punto non è stato più possibile fare finta di niente e la convinzione esterna di politici e cittadini che la situazione politica in quella zona remota fosse risolta (cosa effettivamente mai davvero accaduta) non ha potuto che **cedere alla verità dei fatti**. Non soltanto il mondo politico partecipa alla discussione sulla situazione, ma anche nell'ambito musicale diversi sono gli artisti che hanno preso posizione: **Brian Eno, Serj Tankian, Denzel Curry e Skin**, ad esempio, hanno firmato la richiesta di cessate il fuoco del collettivo Musicians 4 Palestine che conta più di seimila artisti.



Non solo **Macklemore** ha firmato la **richiesta di cessate il fuoco** del collettivo Musicians 4 Palestine, ma ha direttamente pubblicato una canzone dedicata alla causa. Postata prima su Instagram poi uscita ufficialmente il 6 maggio (ancora in piena faida Kendrick/Drake), **Hind's Hall** difende le **proteste degli studenti newyorkesi** contro la guerra e condanna i rapper che non prendono posizione, criticando l'attenzione sulla faida tra big: **"I want a ceasefire, fuck a response from Drake"**.

Anche dall'altra parte dell'Atlantico c'è chi sta mostrando il proprio supporto alla Palestina, primi tra tutti **i PNL** che a sorpresa pubblicarono il brano **Gaza** già a dicembre annunciando che avrebbero devoluto **tutti i ricavi alle ONG** attive presso quell'area, così come Macklemore. Quasi in contemporanea al collega di Seattle, il francoalgerino **Tif** ha inserito dei riferimenti a Gaza nel singolo **Nothing Personal**, in cui afferma "Je me sens prisonnier à l'air libre comme en Palestine".



In Italia la posizione dei rapper è meno esplicita, ma non verrà presto dimenticato l'"**incidente**" di **Ghali a Sanremo**, quando ha osato invocare lo stop al genocidio suscitando le ire dell'ambasciatore israeliano, situazione che aveva portato **Mara Venier a fermare Dargen** prima ancora che potesse parlare di migrazioni durante il programma post Festival.

La questione della **censura sul tema Gaza** non è però endemica della Penisola, ma è stata subita anche dai **partecipanti dell'Eurovision** di quest'anno **Eric Saade e Bambie Thug**. Le ragioni degli organizzatori dei concorsi musicali si basano sulla volontà di mantenere le **manifestazioni esclusivamente artistiche e apolitiche**, ma il fantasma della censura è sempre fonte di preoccupazione. Perché, quando degenera, è terrificante. Chiedete a **Toomaj Salehi**.



Facci sapere che cosa ne pensi mandandoci un messaggio vocale
whatsapp al numero **011.19.82.1205**

Hotblock Radio



tutta la musica
Rap e Trap
nazionale e internazionale
in Radio



**HOTBLOCK RADIO È IN ONDA TUTTI I GIORNI IN FM E DAB
PIEMONTE, LOMBARDIA, LAZIO, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, CAMPANIA
HOTBLOCK RADIO NON È UNA WEB RADIO!**

WWW.HOTBLOCKRADIO.IT



SCARICA L'APP!

Green: il corto vincitore della terza edizione di Moscerine Film Festival

Il corto che invita a riflettere sulle vite degli animali e sul loro consumo

"Non credo che gli animali avrebbero voluto essere polpette...". Così dichiara **Olivia Pompei Tartaglia** nel suo corto **Green**, vincitore per il premio al **Miglior Cortometraggio alla III edizione di Moscerine Film Festival**, il Festival di cinema con protagonisti bambini e ragazzi under 12. Nel corto Olivia, in sella alla sua bicicletta, esprime la sua personale idea riguardante **il consumo di carne nella nostra società** e i suoi dubbi circa **gli allevamenti intensivi**, con la conseguente scelta di diventare vegetariana. "Ho scelto questo tema perché sono preoccupata per **il futuro del pianeta**, lo stiamo distruggendo e la terra è a rischio per cose come l'inquinamento e gli allevamenti intensivi. In questi posti, inoltre, **gli animali soffrono**, e mi dispiace molto per loro. Dovremmo sforzarci a pensare quello che loro sentono. Sarebbe bello se un giorno **fossero loro a dominare il pianeta**", dichiara Olivia, che nel corto parla anche del rapporto che aveva con **la sua gallina Rosetta**. A 10 anni e con già le idee chiare, la "piccola vegetariana", come è stata definita dai giurati del Festival, lancia candidamente e senza filtri il suo **messaggio ambientalista**, in un'ottica decisa, ma allo stesso tempo non giudicante verso il prossimo, invitando semplicemente a **riflettere sull'importanza e la bellezza degli animali** e sul loro consumo quotidiano. Riguardo al proprio futuro, invece, la sua ottica ecologista rimane la stessa: "Da grande **vorrei fare politica**, oppure **la veterinaria** visto che mi piacciono gli animali. Potrei così occuparmi di animali maltrattati o abbandonati o che semplicemente non stanno bene".





LIBERI

Le letture consigliate questo mese

di Tommaso Di Piero



L'ISOLA DI CEMENTO di J.G. Ballard

DESCRIZIONE: Robert Maitland ha una vita apparentemente perfetta: fa l'architetto, ha una famiglia e un'amante. Un improvviso incidente con la macchina lo fa approdare in un'isola spartitraffico e da quel momento non riesce, o non vuole, più andarsene. Quali alienanti episodi dovrà vivere questo moderno Robinson Crusoe?

PERCHÉ L'HO SCELTO: perché la chiave del realismo, di cui l'autore è maestro, serve a maturare le coscienze sugli effetti dannosi della tecnologia e della globalizzazione sul pensiero umano.

CITAZIONE: "Si era ormai reso conto che proprio quella determinazione a non cedere, a dominare l'isola sfruttando le sue limitate risorse, era diventata per lui ancora più importante della fuga".

PERCHÉ LO CONSIGLIO: perché, come nel romanzo Il condominio, Ballard descrive perfettamente gli effetti di una società meccanizzata e disumanizzata sull'individuo, desideroso di riscoprire una libertà ancestrale.



LA SEPARAZIONE DEL MASCHIO di Francesco Piccolo

DESCRIZIONE: Il maschio protagonista di questa storia è un poligamo compulsivo, un padre affettuoso e un buon marito. La forza del desiderio e il sesso veicolano la sua vita, senza alcun rimorso o senso di colpa. Ma la vita, prima o poi, presenta sempre un conto salato e inaspettato.

CITAZIONE: "Sono un maschio, nient'altro che un maschio. La quantità di eccezioni e giustificazioni e spiegazioni che mi sono dato per scopare quanto volevo è da ammirare per fantasia e volontà. Ma alla fine mi sono dovuto arrendere a me stesso."

PERCHÉ LO CONSIGLIO: per una lettura scandalosa, che immerge tutto d'un fiato in un universo di tematiche odierne come il machismo, il tradimento, il poliamore e la scoperta - sia sessuale che esistenziale - di sé stessi, in un turbinio di situazioni fisiche e mentali che svelano difetti e peccati in cui tutti, maschi e femmine, possiamo riconoscerci.



LA LOTTERIA di Shirley Jackson

DESCRIZIONE: quattro piccoli racconti horror che narrano con spiazzante realismo il male incarnato nell'uomo e nella società in cui vive. Aspettatevi finali da trauma.

CITAZIONE: "Una volta c'era un detto, «Lotteria di giugno, spighe grosse in pugno». In men che non si dica mangeremo tutti erba bollita e ghiande. Una lotteria c'è stata sempre".

PERCHÉ LO CONSIGLIO: per approcciarsi allo stile di un'autrice che nell'horror ha saputo ritrarre le paure e i difetti della società in cui viveva e che si rispecchiano fedelmente in quella di oggi.

GIOVANI REPORTER DELLA MEMORIA



Gli studenti dalla parte della legalità

Giunge al termine il primo anno de La Giusta Frequenza-Giovani Reporter della Memoria

Il 23 maggio, in occasione della **Giornata della Legalità**, il **Nuovo Cinema Aquila** di Roma si è popolato di studenti provenienti da scuole medie e licei di tutta Roma per ricordare **le vittime delle mafie** e coloro che hanno lottato per la giustizia. Nel corso dell'anno oltre **700 ragazzi di 30 scuole d'Italia** hanno partecipato ai laboratori di giornalismo radiofonico organizzati dai giornalisti di Fondazione Media Literacy e finanziati del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di **contrastare ogni forma di criminalità organizzata** attraverso racconti multimediali. È proprio con le voci e i **200 podcast dei ragazzi**, il sostegno dei giornalisti che li hanno accompagnati tutto l'anno e gli interventi di Federico Ruffo e Daniele Piervincenzi che si è concluso il percorso La Giusta Frequenza per quest'anno scolastico. Nel corso dell'evento sono state assegnate **tre menzioni speciali** ai lavori di ragazzi che si sono distinti per la realizzazione di un'inchiesta, un'intervista o per la loro creatività.

LA MIGLIORE INCHIESTA

La menzione speciale per sezione inchiesta è stata assegnata ai ragazzi del Liceo Blaise Pascal di Roma per il podcast "Fabrizio Piscitelli e la mafia capitolina": un'inchiesta approfondita sulla figura di Diabolik, storico ultras della Lazio, dall'ascesa al potere alla sua morte.

LA MIGLIORE INTERVISTA

L'intervista a cui è stata conferita la seconda menzione speciale, è quella realizzata dai ragazzi del Liceo D'Aguirre Alighieri di Partanna. "Guerra di mafia a Partanna: intervista a Giovanna Ragolia", testimone della violenza mafiosa, un podcast che racconta il passato di Partanna attraverso le parole di chi lo ha vissuto.

LA MIGLIORE CREATIVITÀ

Ad ottenere la menzione alla creatività, invece, sono stati gli studenti e delle studentesse del liceo Archimede di Acireale, in provincia di Catania, con il podcast "Come Acireale ricorda le vittime della mafia". Il ricordo delle vittime di mafia attraverso il racconto di luoghi significativi della città.

DAL LIBRO AL PODCAST



Le stelle del Piccolo Principe

Un breve estratto del podcast realizzato dalle studentesse e dagli studenti del Liceo Enrico Fermi di Cecina nell'ambito de *Il libro si racconta in radio*, progetto di Fondazione Media Literacy, ente promotore del libro e della lettura per il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per le Risorse umane, finanziarie e strumentali.

- Signore e signori, salve! Vi ringraziamo di aver cliccato su di noi!
- **Carpe diem**, come ci insegna il Piccolo Principe.
- Chiudete gli occhi, aprite l'immaginazione e calatevi in questo fantastico viaggio: buon ascolto e divertitevi!

- **Il Piccolo Principe** narra dell'incontro tra un **aviatore** - intrappolato nel deserto del Sahara a causa di un guasto al suo aereo - e il **Piccolo Principe**, appunto, un bambino

proveniente da un remoto e minuscolo pianeta, **l'asteroide B 612**; questi racconta all'aviatore dei vari personaggi che ha incontrato durante il suo lungo viaggio: tra questi una volpe, che egli addomestica con affetto apprendendo così il segreto dell'amicizia. L'ultima tappa del suo percorso lo conduce sulla Terra, dove si imbatte in un serpente, simbolo della morte: per il Piccolo Principe è l'unico strumento per liberarsi del suo corpo, troppo pe-

- sante per poter tornare al suo pianeta. Così, durante la notte, il Piccolo Principe cade a terra e al mattino seguente scompare senza lasciar traccia.
- Conoscete delle **curiosità sull'autore**?
- Ma chi, Antoine de Saint-Exupéry?
- Sì, lui. Io sapevo che era francese...
- Esatto. E per di più ha pure effettua-



l'essenziale è invisibile agli occhi



- to servizio militare in Francia.
- Sì, è vero, sapevo che era un **pilota**.
- Esattamente! Non a caso prima del Piccolo Principe era noto per i suoi **racconti sui primi voli aerei**, come per esempio *Voli di notte*, *Terra degli uomini* e *L'aviatore*.
- Addirittura sapevo che durante un suo volo di ricognizione sul finire della guerra, scomparve per molto tempo.
- Ah, interessante. E come è finita?
- Hanno ritrovato **il relitto del suo**

- veicolo** soltanto nel 2004, sulla costa marigliese.
- È stato accertato che ad abbatterlo fu un **caccia tedesco**.
- Wow, che storia triste! Ma si sa la data della morte?

- No, ma sappiamo che non ha fatto più ritorno dal 31 luglio del '44.
- Ah, ho capito.
- Comunque non trovate as-

- surdo il **parallelismo tra l'autore e il protagonista dell'opera**?
- Che parallelismo, scusa?
- Beh, è bizzarro pensare come entrambi siano coinvolti in un **incidente aereo**, solo che per uno è la fine di tutto e per l'altro l'inizio di un'avventura.
- Effettivamente non ci avevo mai pensato.

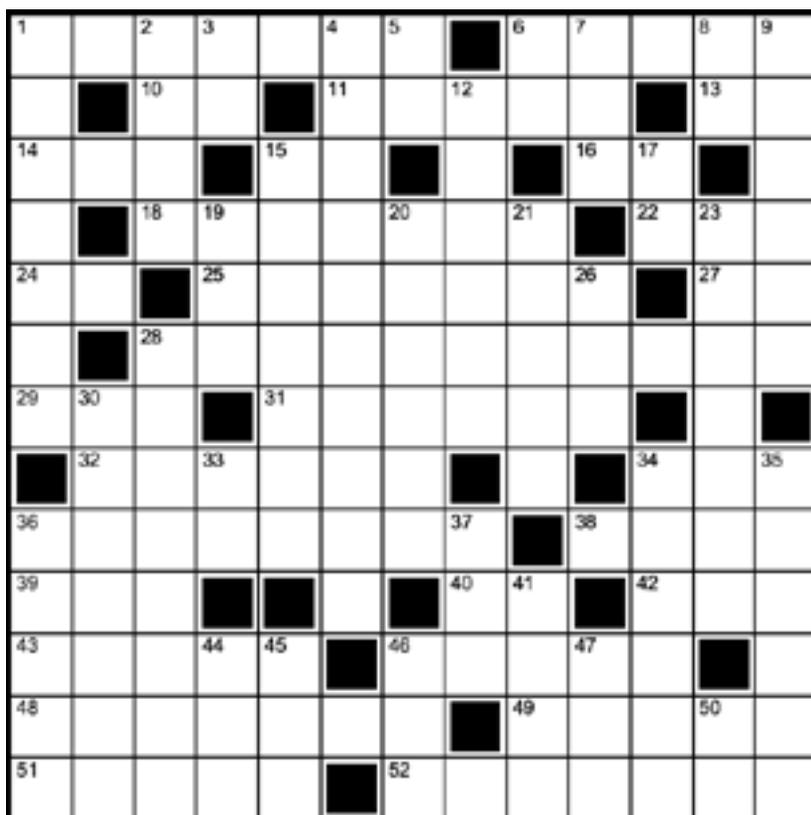
Ascolta il podcast scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)





Intervallo

C R U C I V E R B A



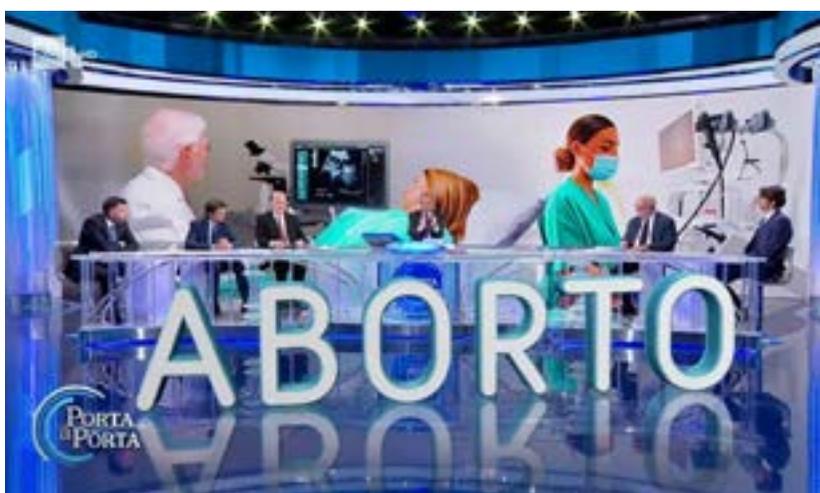
ORIZZONTALI 1. Non classificabile - 6. C'è quella conforme - 10. Pari in grado - 11. Costa Gavras girò quella del potere - 13. Negli asili e nelle scuole - 14. Espressione di dolore - 15. Articolo femminile - 16. Esce senza una metà - 18. Togliere le bollicine dalle bevande - 22. L'attrice Farrow - 24. A... metà prezzo - 25. Arrabbiate, irritate - 27. Chiudono gli sprint - 28. Eclettismo, flessibilità - 29. Dei degli scandinavi - 31. Buonissima - 32. Calcio d'angolo - 34. Regione montuosa nel nord del Marocco - 36. Un medicamento - 38. Restituite, riconsegnate - 39. Lo grida la naccheraia - 40. Lo precedono in salotto - 42. È... morto in Medio Oriente - 43. Il sonno dei bambini - 46. Chi l'ha bianca può tutto! - 48. Via di comunicazione - 49. Successione di cose uguali - 51. La nota Campbell della moda - 52. Uscire di prigione... senza permesso.

VERTICALI 1. Dall'aspetto simile alla ciliegia - 2. Il brano più noto dei Goo Goo Dolls - 3. Il simbolo del palladio - 4. L'esistere insieme, specialmente di forze politiche - 5. Foro al centro - 6. 101 romani - 7. Orchestra of the Age of Enlightenment (sigla) - 8. La Sastre del teatro (iniziali) - 9. Il gesto del pesista - 12. Di spalle - 15. Ali Babà ne incontrò 40 - 17. Poco... smaliziato - 19. La Aulenti archistar e designer - 20. Attrezzi agricoli - 21. Origine della parola - 23. Imbevuta - 26. Emergency Liquidity Assistance - 28. Che si manifesta con impeto furioso - 30. Alunna - 33. Rocket League - 34. Vogare - 35. Inflessibili, rigide - 36. Un barbaro personaggio cinematografico - 37. Organizzazione degli Stati Americani - 41. Distrutta dal fuoco - 44. Mezzo nemico - 45. I fiori chiamati anche gicheri - 46. Certificate in Advanced English - 47. Film irriverente con protagonista un orsacchiotto di peluche - 50. Simbolo dell'iridio.

Quello che le **donne** **non meritano**

Giornalisti italiani: un mondo al maschile

Sembra la ripetizione di quanto accaduto nello studio di Bruno Vespa a **Porta a Porta**, quando nella puntata del 18 aprile sono stati invitati **ben sei uomini per parlare di diritto all'aborto**. Ma questa volta a sfondo cartaceo. Si perché nel mese di aprile è stata pubblicata l'opera **Giornalisti italiani** di Massimo Ferretti, che mette insieme una serie di "storie avvincenti che tessono la trama della storia italiana". Peccato che a raccontarle ci siano **solo giornalisti maschi**, come fa ben notare *The Period*, e neanche una giornalista di sesso femminile. Dimenticanza anche stavolta? Possibile assenza di candidate valide? Pare quanto mai improbabile, ma oramai scripta manent, sarà per il prossimo.



Colpa delle **mamme giovani**



"Bebè davanti ai video troppe ore: **è colpa delle mamme giovani**". Questo il titolo di un articolo pubblicato l'8 maggio dalle cronache di Milano del **Corriere della Sera**, che riporta un'indagine fatta da Regione Lombardia e che coinvolge esclusivamente le madri. Ancora una volta l'educazione dei figli, **le responsabilità** riguardanti i loro malesseri e, soprattutto, **le possibili colpe**, sembrano ricadere sulla **figura materna**, mai condivise con quella paterna, figura spesso poco contemplata e mai chiamata in causa in situazioni del genere, come evidenziato da *The Period*. Dita sempre puntate, ma solo sulle mamme, uniche persone considerate deputate alla formazione dei figli, unici soggetti verso cui vengono indirizzate le critiche e che subiscono quotidianamente **i giudizi e la si disapprovazione della società**.

di Tommaso Di Piero

Ma dove l'hai letto?

Fake news, bufale e mezze verità circolate sul web questo mese

di Gaia Canestri



Le tempeste solari sono la causa del cambiamento climatico

Dopo il fenomeno delle **tempeste solari**, che hanno regalato al mondo cieli viola, verdi e rossi, una nuova teoria ha invaso le piattaforme social: il cambiamento climatico sarebbe dovuto all'**inversione dell'asse terrestre**, che avrebbero ridotto il campo magnetico terrestre causando le tempeste solari che modificano il clima. Si tratta dell'ennesima cospirazione: l'asse terrestre si è già invertito **183 volte** nel corso della storia, senza nessuna conseguenza tragica.

Laser show a Londra per la fine del mandato di Zelensky

Sulle facciate dei palazzi londinesi sarebbe andato in scena un vero e proprio **laser show** per la fine del mandato di **Zelensky**. A riportare le notizie con tanto di foto ci hanno pensato numerosi **profili e canali telegram russi**. Nessun gioco di luci, solo l'ennesima notizia della cosiddetta **l'Operazione Doppelganger**: una serie di fake news inattendibili ma credibili per un pubblico fortemente schierato e senza possibilità di verificare la loro veridicità.

Vincere le Europee=andare in Europa

A breve si terranno le **Alezioni europee**, in pochi però sanno che vincere le elezioni non vuol dire diventare **membro del Parlamento europeo**: la carica da parlamentare europeo è incompatibile con quella da senatore, deputato, membro del Governo e molte altre. Chi possiede dunque una carica di questo tipo e vincerà le elezioni, per aspirare al Parlamento europeo dovrà prima rinunciare al suo ruolo in Italia.

Istallata macchina lancia monete a Fontana di Trevi

L'ultima novità: una macchina che **dispensa monetine da lanciare dentro Fontana di Trevi**, come da tradizione, in cambio di una transazione con il bancomat. "Rovinare un pezzo di storia per una trovata turistica": le lamentele degli abitanti sono arrivate in fretta, ma niente paura, si tratta solo di un'installazione temporanea del **servizio cambia valute Travel Wallet**.



Alle zanzare piace il sangue dolce

Si avvicina l'estate e ritornano anche le fake news sulle zanzare, la più famosa recita "**alle zanzare piace il sangue dolce**". Ovviamente si tratta di un falso mito e i criteri con cui le zanzare scelgono le proprie vittime sono altri, come **la Co2 prodotta dal nostro corpo**, l'alimentazione che ci rende "più o meno appetibili" quando mangiano determinati alimenti, lo stato della pelle e infine il gruppo sanguigno. Alcune specie, ad esempio, preferiscono **il gruppo 0**.

MANDRAGOLA EDITRICE

DUE PROPOSTE DI LABORATORIO DI GIORNALISMO: LA RADIO E IL GIORNALE

Le scuole che hanno già aderito alle nostre proposte

Liceo Laura Bassi, Bologna
IIS A. Venturi, Modena
IS Amerigo Vespucci, Vibo Marina
ISSS Tonino Guerra Polo S. Novafeltria
IC Ennio Quirino Visconti, Roma
IIS Falcone-Righi, Roma
IC Vincenzo Pagani, Roma
Liceo Giuseppe Parini
IC Chieri 1, Chieri
Liceo Paolo Toschi, Parma
IIS Jacopo Linussio, Codroipo
ISIS Europa, Pomigliano d'Arco
ISS Telesia, Telesse Terme
IIS Tommaso Salvini, Roma
IC Savignano sul Panaro, Savignano sul Panaro
IC Civitella Paganico, Grosseto
ITIS Cristoforo Colombo, Roma
IS Luigi di Savoia, Chieti
IS via dei Papareschi, Roma
IC San Demetrio Nè Vestini, Rocca di Mezzo
IC Celano, Celano
Liceo Torlonia, Avezzano
Liceo Anco Marzio, Roma
Liceo Augusto Righi, Roma
IC di Casalpusterlengo, Casalpusterlengo
Liceo Dettori, Tempio Pausania
Liceo Angeloni, Terni
Convitto D. Cotugno, L'Aquila
iIIS D'Aguires-Alighieri, Salemi
IC Vittorio Alfieri, Torre Annunziata
IS Galileo Ferraris, Caserta
IC Pescara 4, Pescara
Liceo Arcangeli, Bologna
Liceo Ovada, Ovada
IIS V. Bosso - A. Monti, Torino
IPSA Guglielmo Marconi, Siena
IPSEOA Marco Polo, Genova
IC Ronco Scrivia, Ronco Scrivia
Liceo Ripetta, Roma
IIS Carducci, Cassino
Liceo Enrico Fermi, Cecina
IIS Croce Aleramo, Roma
IIS Vincenzo Cardarelli, Tarquinia
Liceo Dante Alighieri, Roma
IPSEOA Aurelio Saffi, Firenze
IIS Pacinotti Archimede, Roma
ITIS Enrico Fermi, Roma
Liceo Blaise Pascal, Pomezia
ISSS Einaudi Molari, Viserba
Liceo Vittorio Colonna, Roma
Liceo Niccolò Machiavelli, Roma
ITAGR Firenze, Firenze
IC Isole Eolie, Lipari
IS Isa Conti Eller Vainicher, Lipari
IC Pagani, Fermo
ITIS Lucarelli, Benevento
IC San Costantino, San Costantino Calabro
IIS Morelli Colao, Vibo Valentia
IIS Enzo Ferrari, Roma
Liceo Niccolò Copernico, Roma
ITIS Ettore Bolisani, Isola della Scala
IIS Majorana Moncalieri, Torino
IIS Devilla, Sassari
IPSEOA Termoli, Campobasso
ITIS Gioacchino Russo, Paternò
IC via Tacito, Civitanova Marche
Liceo Augusto, Roma
IIS Piaget Diaz, Roma
Liceo Galileo Galilei, Napoli
IC Albignasego, Albignasego
ICS Elio Vittorini, Siracusa
Liceo Galeazzo Alessi, Perugia
IC Enrico Mattei, Forlì
IIS Giordano Bruno, Perugia
Liceo Tacito, Terni
Liceo Donatelli, Terni
Liceo Giuseppe Manno, Alghero
ITES Paolo Dagomari, Prato
Liceo Primo, Torino
Liceo Socrate, Roma
IC Don Milani, Massa
Liceo Plauto, Roma

Per saperne di più www.mandragola.com

OLTRE 1000 GIOVANI REPORTER OGNI ANNO

#CHIAMATECILLUSI



SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

Crediamo che suscitare domande, fornire ai ragazzi competenza critica, offrire loro l'alfabetizzazione mediale per essere cittadini del XXI secolo, contribuisca a formare il cittadino cosciente, attivo, critico, sociale, creativo.



LETTORI PIÙ CONSAPEVOLI, CITTADINI MIGLIORI

Crediamo che i ragazzi debbano maturare la consapevolezza che una corretta fruizione dell'informazione è alla base di ogni moderna democrazia. Proprio per questo i redattori di Zai.net non sono futuri giornalisti, ma lettori evoluti in grado di comprendere i meccanismi dei media.

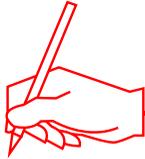


CITTADINANZA ATTIVA

Crediamo che i nostri ragazzi, attraverso un attento lavoro critico, possano osservare la società che li circonda, porsi domande e leggere con altri occhi i meccanismi che regolano la vita sociale e politica del nostro Paese.

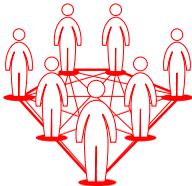
IMPARARE FACENDO

Crediamo nel principio del "learning by doing" che ha trovato il suo riferimento teorico nelle scienze dell'educazione e in quelle della comunicazione.



DIDATTICA ORIZZONTALE

Crediamo che i giovani, attraverso il metodo del peer to peer, possano condividere con i loro coetanei ciò che hanno appreso nella nostra redazione. L'esperienza trasmessa può responsabilizzare il ragazzo che spiega e stimolare lo studente che impara.



NETWORKING E DEMOCRAZIA DIFFUSA

Crediamo nella forza del gruppo: i membri della nostra community sono contemporaneamente fruitori e produttori di contenuti; si confrontano e dialogano tra loro attraverso lo scambio partecipativo di informazioni dagli oltre 1.700 istituti superiori collegati in tutta Italia.

CULTURA DI GENERE

Crediamo nel rispetto dei principi di tolleranza e democrazia e per questo promuoviamo in ogni ambito del nostro lavoro la diffusione di una cultura di genere.



SOSTEGNO ALLE SCUOLE

Crediamo di dover sostenere le esigenze della scuola nel modo più diretto ed efficace possibile, coinvolgendo le Istituzioni, le Fondazioni e le aziende private più attente al futuro delle nuove generazioni.

DALLA PARTE DELLA BUONA POLITICA

Crediamo in tutte quelle istituzioni che pongono i giovani al centro delle loro politiche.



FUORI DALLE LOGICHE DI MERCATO

Crediamo sia giusto investire le nostre risorse umane ed economiche in progetti educativi in favore delle giovani generazioni affinché possano acquisire consapevolezza del proprio ruolo civile e sociale.



ZAI.NETlab

GIOVANI REPORTER